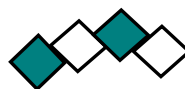


RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

2002



GRUPPO BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Società capogruppo

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02 12/01	6/02 6/01
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	13.829,7	13.573,3	13.961,8	12.597,4	-0,9	9,8
Prowista	11.170,8	10.951,7	11.216,7	10.118,9	-0,4	10,4
- Raccolta diretta (a)	9.830,8	9.584,2	9.377,2	8.222,7	4,8	19,6
* Debiti verso clientela	6.047,9	5.948,9	5.838,1	4.889,1	3,6	23,7
* Debiti rappresentati da titoli	3.782,9	3.635,3	3.539,1	3.333,6	6,9	13,5
- Debiti verso banche	939,7	967,2	1.439,2	1.895,9	-34,7	-50,4
- Fondi di terzi in amm.ne	0,3	0,3	0,3	0,3	-	-3,2
- Prestiti subordinati	400,0	400,0	400,0	-	-	...
Raccolta indiretta (b)	13.369,6	13.313,8	12.884,8	12.234,7	3,8	9,3
- Risparmio gestito	6.362,1	6.453,6	6.421,6	5.921,0	-0,9	7,5
- Risparmio amministrato	7.007,5	6.860,2	6.463,2	6.313,7	8,4	11,0
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	23.200,4	22.898,0	22.262,0	20.457,4	4,2	13,4
Investimenti (2) (3)	12.176,1	11.991,4	12.317,2	11.447,1	-1,1	6,4
- Crediti verso clientela (2) (3)	8.509,2	8.283,4	8.341,4	7.833,5	2,0	8,6
- Crediti verso banche (2)	798,9	577,9	1.175,1	511,0	-32,0	56,3
- Titoli	2.868,0	3.130,1	2.800,7	3.102,7	2,4	-7,6
* portafoglio immobilizzato	335,7	405,3	460,1	462,6	-27,0	-27,4
* portafoglio non immobilizzato	2.532,3	2.724,8	2.340,6	2.640,1	8,2	-4,1
Capitale e riserve (4)	1.302,4	1.277,4	1.275,5	1.272,8	2,1	2,3
OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (1)						
Premi emessi	337,9	155,2	668,3	343,1	-	-1,5
Sinistri liquidati	132,9	103,0	512,9	272,8	-	-51,3
CONTO ECONOMICO (1)						
Risultato di gestione	81,7	48,2	213,2	100,5	-	-18,7
Utile delle attività ordinarie	54,9	36,1	162,6	74,8	-	-26,7
Utile ante imposte sul reddito	57,4	36,7	178,0	86,7	-	-33,8
Utile d'esercizio	29,6	19,6	96,1	49,6	-	-40,2
RISORSE (5)						
Rete sportelli	408	407	403	337	1,2	21,1
Personale	4.112	4.129	4.104	3.743	0,2	9,9
Assicurazioni:						
- Agenzie assicurative	455	470	482	525	-5,6	-13,3
- Personale	406	405	408	405	-0,5	0,2
INDICATORI DI GESTIONE						
Ricavi netti da servizi						
/Margine d'intermediazione	48,16%	48,41%	47,64%	46,72%		
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (Cost Income Ratio)	75,47%	71,46%	68,89%	69,21%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve (4)	4,41%	2,88%	13,96%	6,81%		
ROE	2,27%	1,53%	7,53%	3,90%		
ROAE (6)	2,30%	1,53%	7,58%	3,92%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' (7)						
Attività ponderate rischio di credito (7)	8.229,8	7.753,3	7.909,0	6.995,9	4,1	17,6
Patrimonio di base (Tier1)/Attività ponderate rischio di credito	9,92%	10,68%	10,17%	15,35%		
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	14,46%	15,26%	14,66%	14,60%		

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

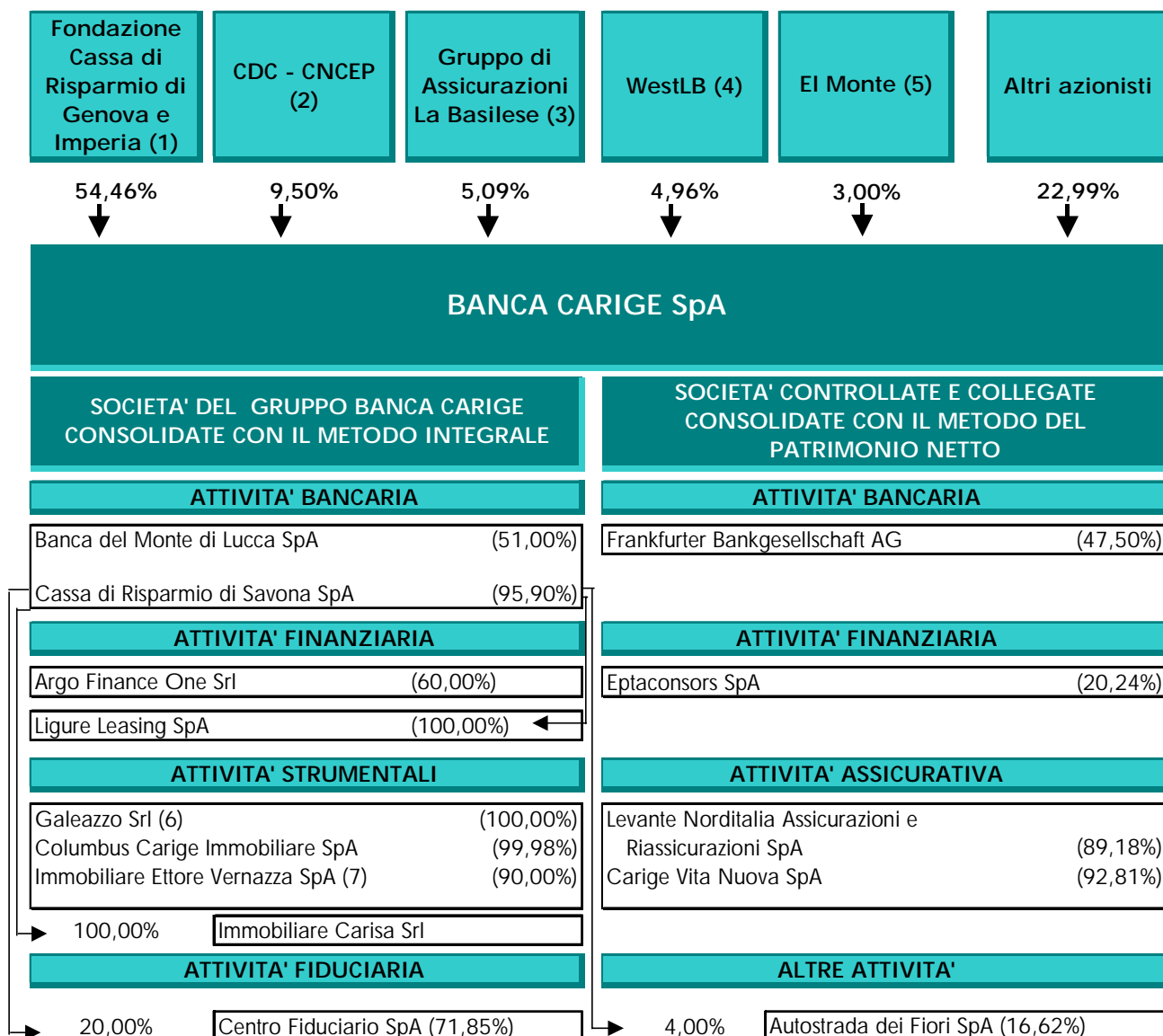
(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) I valori al 31/3/2002 sono gestionali, gli altri sono quelli della Segnalazione Ufficiale di Vigilanza.

AREA DI CONSOLIDAMENTO



Le percentuali fra parentesi indicano la quota di partecipazione della Banca Carige.

- (1) Dopo la conversione del 25% delle proprie azioni ordinarie in azioni di risparmio, avente decorrenza 1/7/2002, la quota di azioni con diritto di voto detenuta dalla Fondazione è scesa al 47,37%.
- (2) CDC - Caisse des Dépôts et Consignations detiene la quota tramite le società controllate CDC Ixis ed Eulia. In quest'ultima, a seguito di riorganizzazioni interne, è confluita anche la partecipazione detenuta da CNCEP - Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et Prévoyance. La quota di azioni ordinarie è passata all'11,02% dopo la conversione effettuata dalla Fondazione.
- (3) La partecipazione è detenuta tramite la controllata Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita. La quota di azioni ordinarie è passata al 5,90% dopo la conversione effettuata dalla Fondazione.
- (4) Westdeutsche Landesbank Girozentrale detiene la quota tramite WestLB Italia. La quota di azioni ordinarie è passata al 5,76% dopo la conversione effettuata dalla Fondazione.
- (5) El Monte - Caja de Huelva y Sevilla. La quota di azioni ordinarie è passata al 3,48% dopo la conversione effettuata dalla Fondazione.
- (6) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.
- (7) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2002 redatta secondo le norme contenute nel D. Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999, della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 2° trimestre dell'esercizio in corso, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 75 giorni dalla fine del semestre.

IL QUADRO REALE E MONETARIO

Il primo semestre 2002 è stato caratterizzato da segnali di ripresa della **congiuntura internazionale** più contenuti rispetto alle previsioni.

Per gli **Stati Uniti** i primi sei mesi dell'anno evidenziano il permanere di una situazione economica difficile. Pur rimanendo bassi i tassi di interesse, la dinamica degli investimenti risulta molto rallentata; il dollaro si è svalutato sia sull'euro che sullo yen; i mercati borsistici continuano ad essere caratterizzati da pressioni ribassiste.

Il generalizzato deterioramento del quadro congiunturale è avvertibile anche in **Europa**, dove consumi e investimenti mantengono un basso profilo di crescita e gli indici di fiducia delle imprese e delle famiglie sono in una fase di indebolimento, pur mantenendosi in area positiva. La crescita congiunturale del PIL è stata dello 0,2%, mentre per fine anno si attende un'espansione di circa l'1%. Il ritmo di crescita dei prezzi al consumo è intorno al 2%. Il tasso di disoccupazione rimane stabile all'8,4%. Alcune delle principali economie nazionali europee denunciano difficoltà a mantenersi entro i parametri di Maastricht, segno evidente di rallentamento del ciclo virtuoso dei fabbisogni pubblici.

Anche in **Italia** la ripresa dell'economia risulta inferiore alle attese. Per fine anno la crescita del PIL è stimata all'1%. La domanda interna e le

esportazioni non contribuiscono a sostenere la crescita mentre si va registrando un incremento delle scorte. Fattori di tipo congiunturale (aumento dei prezzi nel settore ortofrutticolo) e strutturale (esaurimento del ciclo espansivo di alcuni beni durevoli) ed il passaggio all'euro hanno determinato un rallentamento nella propensione ai consumi da parte delle famiglie. Anche dal lato degli investimenti si rileva una situazione di attesa rispetto all'avvio di programmi di sviluppo.

Dopo gli inattesi rialzi dei prezzi avvenuti nei primi mesi dell'anno si è assistito ad un rallentamento del tasso d'inflazione, che a giugno si è attestato ad un livello del 2,3% e a luglio al 2,2%. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i primi mesi del 2002 confermano la tendenza ad un graduale ridimensionamento del tasso di disoccupazione che scende a valori prossimi al 9%.

Nel primo semestre 2002 l'andamento dell'economia in **Liguria** ha mantenuto una dinamica piuttosto positiva, nonostante le criticità evidenziate a livello nazionale ed internazionale. In particolare fatturato ed ordini acquisiti hanno evidenziato un andamento in crescita, seppur contenuta, rispetto al primo semestre 2001.

Con riferimento alle statistiche ISTAT sull'export regionale, nei primi mesi dell'anno in Liguria le esportazioni sono diminuite di oltre il 15%, dopo la forte crescita registrata nel corso del 2001. Tale tendenza è principalmente legata alla ciclicità di taluni settori trainanti e di elevato valore unitario, operanti prevalentemente su commessa, quali ad esempio la cantieristica.

Circa l'andamento inflazionistico, a giugno si è registrata una variazione tendenziale dei prezzi regionali del 2,5%, leggermente superiore rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione di aprile si è attestato al 6,1%, in progressivo avvicinamento alla media delle aree del nord-ovest (4,5%).

Per quanto riguarda il turismo, le stime relative ad arrivi e presenze nei primi sei mesi dell'anno mostrano risultati in contrazione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel corso del primo semestre 2002 la Federal Reserve americana e la Banca Centrale Europea hanno mantenuto un atteggiamento di tipo espansivo in materia di **politica monetaria**, non intervenendo con manovre al rialzo sui livelli dei tassi storicamente molto bassi.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL SEMESTRE

Relativamente alle principali operazioni relative all'attività del Gruppo, si segnala che in data 25 marzo si è conclusa l'operazione di cartolarizzazione di mutui *in bonis*, con l'offerta e la sottoscrizione delle diverse *tranche* di obbligazioni ed il pagamento del relativo prezzo.

A seguito dell'aumento di capitale a pagamento della Levante Norditalia SpA, interamente sottoscritto dalla Capogruppo, la quota di partecipazione della stessa è salita dall'87,01% all'89,18%.

A maggio si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte della Carige di azioni del Centro Fiduciario C.F. SpA, dagli azionisti privati e dalla Cassa di Risparmio di Livorno SpA; a seguito di tale operazione, la quota di partecipazione è ora pari al 71,85%.

Presso la sede di rappresentanza della Regione Liguria a Bruxelles è stata istituita una postazione di lavoro della Banca, quale semplice domiciliazione, finalizzata a seguire i rapporti del Gruppo e della clientela con le Istituzioni Comunitarie.

La rete di vendita è stata ulteriormente ampliata con l'apertura, da parte della Capogruppo, delle filiali di Roma agenzia 7 (15 gennaio), dove ha preso avvio il servizio di Consulenza Finanziaria Personalizzata, Nuoro (28 gennaio), Genova agenzia 86 (25 febbraio) e Genova agenzia 53 AMT (18 marzo); la Cassa di Risparmio di Savona, invece, ha aperto una filiale a Bra (18 febbraio). E' stato avviato il servizio di Consulenza Finanziaria Personalizzata della Banca Carige per i distretti di Bologna (25 febbraio), Barletta (3 aprile), Brescia (19 aprile) e Cremona (29 aprile). Tale

servizio ha preso anche avvio per la Banca del Monte di Lucca, presso la Sede (2 gennaio), e per la Cassa di Risparmio di Savona presso i distretti di Ponente, Valbormida e Savona (rispettivamente l'8, 9 e 10 aprile).

Nel semestre la gamma produttiva del Gruppo è stata arricchita dal nuovo prodotto Gestilink Plus, consistente in un contratto di assicurazione appartenente al ramo vita del tipo *unit linked multibrand* e del prodotto Carige Index, polizza del tipo *index linked*.

A seguito dell'operazione di conversione facoltativa di azioni ordinarie in azioni di risparmio deliberata dall'Assemblea straordinaria tenutasi il 31 gennaio u.s., il capitale sociale della Banca Carige SpA, composto da 1.020.549.614 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, risulta, con effetto 1° luglio, ripartito in n. 879.906.068 azioni ordinarie e in n. 140.643.546 azioni di risparmio. Dopo tale conversione l'interessenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è scesa al 47,37%.

Il personale del Gruppo, a giugno 2002, è pari a 4.518 unità, 5 unità in meno rispetto alla fine dell'esercizio 2001.

Il personale bancario è costituito da 4.112 unità, il personale assicurativo da 406 unità.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale dell'attivo patrimoniale del Gruppo è pari, al 30 giugno, a 13.829,7 milioni, con una diminuzione dello 0,9% rispetto a dicembre 2001 ed una crescita del 9,8% su giugno 2001.

Le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** si dimensionano in 23.200,4 milioni, in crescita del 4,2% e del 13,4% rispettivamente nei sei e nei dodici mesi.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (milioni di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02	6/02
					12/01	6/01
Totale (A+B)	23.200,4	22.898,0	22.262,0	20.457,4	4,2	13,4
Raccolta diretta (A)	9.830,8	9.584,2	9.377,2	8.222,7	4,8	19,6
% sul Totale	42,4%	41,9%	42,1%	40,2%		
Raccolta indiretta (B)	13.369,6	13.313,8	12.884,8	12.234,7	3,8	9,3
% sul Totale	57,6%	58,1%	57,9%	59,8%		
- Risparmio gestito	6.362,1	6.453,6	6.421,6	5.921,0	- 0,9	7,5
% sul Totale	27,4%	28,2%	28,8%	28,9%		
% su AAF	47,6%	48,5%	49,8%	48,4%		
- Risparmio amministrato	7.007,5	6.860,2	6.463,2	6.313,7	8,4	11,0
% sul Totale	30,2%	30,0%	29,0%	30,9%		

La **provvista globale** ammonta a 11.171,3 milioni, sostanzialmente in linea rispetto alla fine dell'anno (-0,4%) ed in crescita del 10,4% rispetto al semestre 2001. Nel dettaglio, nei primi sei mesi, la variazione deriva dalla diminuzione del 34,7% dei debiti verso le

banche (pari a 939,7 milioni); su base annua, invece, l'incremento è da attribuire alla crescita della raccolta diretta del 19,6%, in grado di compensare la diminuzione dei debiti verso le banche.

PROVVISTA (milioni di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02	6/02
					12/01	6/01
Totale (A+B+C+D)	11.170,8	10.951,7	11.216,7	10.118,9	- 0,4	10,4
Raccolta diretta (A)	9.830,8	9.584,2	9.377,2	8.222,7	4,8	19,6
-Debiti verso clientela	6.047,9	5.948,9	5.838,1	4.889,1	3,6	23,7
conti correnti	4.750,1	4.702,3	4.766,5	3.827,5	- 0,3	24,1
pronti contro termine	844,4	792,2	608,6	667,8	38,7	26,4
depositi a risparmio	449,4	449,4	451,0	384,8	- 0,4	16,8
mutui passivi	1,8	2,9	3,8	6,1	- 52,6	- 70,5
altra raccolta	2,2	2,1	8,2	2,9	- 73,2	- 25,3
-Debiti rappresentati da titoli	3.782,9	3.635,3	3.539,1	3.333,6	6,9	13,5
obbligazioni	3.234,1	3.077,8	2.943,4	2.792,6	9,9	15,8
certificati di deposito	464,1	494,2	515,1	466,5	- 9,9	- 0,5
assegni propri in circolazione	84,7	63,3	80,6	63,6	5,1	33,2
buoni fruttiferi	-	-	-	10,9	-	- 100,0
-breve termine	6.556,3	6.460,5	6.318,9	5.318,4	3,8	23,3
-medio/lungo termine	3.274,5	3.123,7	3.058,3	2.904,2	7,1	12,7
Debiti verso le banche (B)	939,7	967,2	1.439,2	1.895,9	- 34,7	- 50,4
Depositi	596,7	629,7	1.122,3	1.446,6	- 46,8	- 58,8
Finanziamenti	308,3	313,3	289,7	309,4	6,4	- 0,4
Conti correnti	34,7	24,2	26,9	17,0	29,0	103,6
Pronti contro termine	-	-	-	122,8	...	- 100,0
Altri	-	-	0,3	-	- 100,0	...
Fondi di terzi in amministrazione (C)	0,3	0,3	0,3	0,3	-	-
Prestiti subordinati (D)	400,0	400,0	400,0	-	-	...

La **raccolta diretta** ammonta a 9.830,8 milioni e cresce del 4,8% sulla fine dello scorso esercizio e del 19,6% su giugno 2001. In particolare, la crescita è stata sostenuta nel semestre dai pronti contro termine, che salgono a 844,4 milioni (38,7%) e dalle obbligazioni, cresciute del 9,9% a 3.234,1 milioni. Invece, per quanto riguarda gli altri prodotti si evidenzia che i conti correnti ed i depositi a risparmio sono sostanzialmente stabili (rispettivamente -0,3% e -0,4%), mentre i certificati di deposito sono diminuiti del 9,9%.

La composizione per scadenza contrattuale evidenzia una crescita sia del comparto a breve termine (6.556,3 milioni, +3,8%), sia di quello a medio/lungo termine (3.274,5 milioni, +7,1%).

La distribuzione settoriale della raccolta diretta evidenzia la forte concentrazione nel settore delle famiglie consumatrici, che intermediano il 62,6% dei debiti verso la clientela (contro il 70% a giugno 2001), seguite dalle società non finanziarie e famiglie produttrici con il 17,9%.

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	30/6/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Debiti verso clientela	6.047,9		5.838,1		4.889,1	
Amministrazioni pubbliche	294,3	4,9%	211,4	3,6%	136,0	2,8%
Società finanziarie	478,8	7,9%	298,0	5,1%	289,5	5,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.083,3	17,9%	1.028,4	17,6%	762,7	15,6%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	295,4	4,9%	310,8	5,3%	253,9	5,2%
Famiglie consumatrici	3.787,9	62,6%	3.900,9	66,8%	3.421,4	70,0%
Totale residenti	5.939,7	98,2%	5.749,6	98,5%	4.863,6	99,5%
Resto del mondo	108,2	1,8%	88,6	1,5%	25,5	0,5%
Totale	6.047,9	100,0%	5.838,1	100,0%	4.889,1	100,0%
Debiti rappresentati da titoli	3.782,9		3.539,1		3.333,6	
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	9.830,8		9.377,2		8.222,7	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

La distribuzione territoriale evidenzia una maggiore diversificazione della raccolta rispetto al passato; la Liguria infatti scende in un anno

dall'89% all'81,3%, mentre 5 regioni (Sicilia, Lombardia, Toscana, Lazio e Piemonte) contribuiscono ora per circa il 15% del totale.

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)

	30/06/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Liguria	7.991,8	81,3%	7.784,6	83,0%	7.315,8	89,0%
Sicilia	371,4	3,8%	363,3	3,9%	236,8	2,9%
Lombardia	316,5	3,2%	271,9	2,9%	129,3	1,6%
Lazio	288,5	2,9%	144,9	1,5%	-	-
Toscana	267,3	2,7%	261,7	2,8%	229,8	2,8%
Piemonte	226,5	2,3%	218,9	2,3%	138,3	1,7%
Emilia Romagna	166,7	1,7%	145,1	1,5%	125,1	1,5%
Puglia	86,7	1,0%	85,9	1,0%	-	-
Veneto	51,7	0,5%	46,3	0,5%	7,8	0,1%
Sardegna	40,9	0,4%	30,2	0,3%	18,1	0,2%
Totale Italia	9.808,0	99,8%	9.352,8	99,7%	8.201,0	99,8%
Esteri	22,8	0,2%	24,4	0,3%	21,7	0,3%
Totale raccolta diretta	9.830,8	100,0%	9.377,2	100,0%	8.222,7	100,0%

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

I **debiti verso banche**, pari a 939,7 milioni, evidenziano una diminuzione su base semestrale e nell'arco dell'anno rispettivamente del 34,7% e del 50,4%. Nel dettaglio, la forma tecnica preminente si conferma quella dei depositi interbancari, pari a 596,7 milioni, in diminuzione, nel semestre, del 46,8%, mentre aumentano i finanziamenti (308,3 milioni, +6,4%).

Nel corso del semestre la **raccolta indiretta** si è incrementata del 3,8% (+9,3% nell'arco dell'anno) dimensionandosi in 13.369,6 milioni; nel suo ambito si evidenzia una ricomposizione a favore del risparmio amministrato (7.007,5 milioni), cresciuto nel

semestre dell'8,4%, per effetto dell'apporto dei titoli di Stato. Per contro, il risparmio gestito è sceso a 6.362,1 milioni (-0,9%), soprattutto per la riduzione della componente delle gestioni patrimoniali (-4,6%). Rispetto a giugno 2001, le variazioni sono positive: il comparto amministrato cresce dell'11% e quello del gestito del 7,5%. In continua espansione risultano i prodotti bancario-assicurativi, cresciuti del 5,6% nel semestre a 561,8 milioni. Nel primo semestre dell'anno le compagnie di assicurazione hanno raccolto premi nel ramo vita per complessivi 88,6 milioni (+52,5%), oltre a 249,3 milioni raccolti nel ramo danni (-12,5%).

RACCOLTA INDIRETTA (milioni di euro)

					Variazioni %	
	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	6/02	6/02
					12/01	6/01
Totale (A+B)	13.369,6	13.313,8	12.884,8	12.234,7	3,8	9,3
Risparmio gestito (A)	6.362,1	6.453,6	6.421,6	5.921,0	- 0,9	7,5
- Fondi comuni e SICAV	3.491,2	3.548,7	3.470,0	3.074,6	0,6	13,6
- Gestioni patrimoniali	2.309,1	2.369,4	2.419,7	2.392,8	- 4,6	- 3,5
- Prodotti bancario-assicurativi	561,8	535,5	531,9	453,6	5,6	23,9
Risparmio amministrato (B)	7.007,5	6.860,2	6.463,2	6.313,7	8,4	11,0
- Titoli di Stato	4.250,7	4.058,1	3.831,3	3.936,6	10,9	8,0
- Altro	2.756,8	2.802,1	2.631,9	2.377,1	4,7	16,0

La distribuzione settoriale della raccolta indiretta conferma il peso preponderante delle famiglie consumatrici, che rappresentano l'84,4% dell'intero ammontare. Seguono i settori delle

società finanziarie con il 7,6%, le società e le famiglie produttrici con il 6,1% e le amministrazioni pubbliche con l'1,1% del totale.

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	30/6/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	140,9	1,1%	181,1	1,4%	192,9	1,6%
Società finanziarie	1.016,7	7,6%	811,6	6,3%	1.036,9	8,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	814,1	6,1%	815,7	6,3%	489,0	4,0%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	84,7	0,6%	73,3	0,6%	68,1	0,6%
Famiglie consumatrici	11.291,9	84,4%	10.987,1	85,3%	10.366,9	84,6%
Totale residenti	13.348,3	99,8%	12.868,8	99,9%	12.153,8	99,3%
Resto del mondo	21,3	0,2%	16,0	0,1%	80,9	0,7%
Totale	13.369,6	100,0%	12.884,8	100,0%	12.234,7	100,0%

Analogamente alla raccolta diretta, anche la raccolta indiretta mostra una maggiore diversificazione rispetto al passato, sia pur in misura minore. Infatti, la Liguria scende dall'

88,9% di giugno 2001 all'84,1% di giugno 2002, mentre sale il contributo di quasi tutte le altre regioni italiane.

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (miliardi di euro)

	30/06/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Liguria	11.251,3	84,1%	10.772,8	83,6%	10.872,0	88,9%
Lombardia	635,2	4,7%	652,5	5,1%	466,9	3,8%
Piemonte	397,7	3,0%	389,3	3,0%	255,4	2,1%
Toscana	291,5	2,2%	283,0	2,2%	283,8	2,3%
Sicilia	261,5	1,9%	249,3	1,9%	185,1	1,5%
Emilia Romagna	168,6	1,3%	173,9	1,3%	142,6	1,2%
Lazio	148,7	1,1%	136,7	1,1%	-	-
Veneto	102,0	0,8%	108,0	0,8%	8,6	0,1%
Puglia	89,4	0,7%	97,0	0,8%	-	-
Sardegna	16,0	0,1%	11,4	0,1%	8,7	0,1%
Totale Italia	13.361,9	99,9%	12.873,9	99,9%	12.223,2	99,9%
Esteri	7,7	0,1%	10,9	0,1%	11,5	0,1%
Totale raccolta indiretta	13.369,6	100,0%	12.884,8	100,0%	12.234,7	100,0%

Gli **investimenti complessivi** ammontano a 11.998,5 milioni, in diminuzione dell'1,2% rispetto a fine 2001 ma in aumento del 6,3% nell'arco dell'anno. In particolare, i **crediti verso clientela** si attestano a 8.338,6 milioni, registrando una crescita del 2% nei sei mesi e dell'8,6% nell'anno. La componente interbancaria, pari a 791,9 milioni, nel semestre si è ridimensionata (-32,2%), in quanto l'aggregato a fine anno includeva rilevanti somme in euro legate al *changeover*. Il portafoglio titoli, pari a 2.868 milioni, risulta in crescita del 2,4% nel semestre ed in diminuzione del 7,6% nell'anno.

Nell'ambito dei crediti verso clientela, la diminuzione della componente a breve termine (-9,6%) si compensa con la crescita di quella a

medio/lungo termine (11,3%). In particolare, tale diminuzione è da attribuire al calo degli altri crediti, che a fine esercizio comprendevano il credito di 535,5 milioni verso la Argo Mortgage Srl collegato all'operazione di cartolarizzazione di mutui in *bonis*.

Nell'ambito delle forme tecniche, si segnala lo sviluppo dei conti correnti a 3.445,3 milioni (8,3% nel semestre), dei mutui a 3.684,1 milioni (8,1% nel semestre) e del comparto parabancario a 641,5 milioni (7,7% nel semestre), quest'ultimo sostenuto dalla componente del leasing (+12,6%). Le sofferenze per cassa ammontano a 309,2 milioni e salgono nel semestre del 3,5%.

INVESTIMENTI (milioni di euro)

	Variazioni %					
	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	6/02	6/02
					12/01	6/01
Totale (A+B+C)	11.998,5	11.809,5	12.144,0	11.284,7	-1,2	6,3
Crediti verso clientela (A)	8.338,6	8.108,9	8.175,6	7.677,9	2,0	8,6
-Valori nominali (1)	8.509,2	8.283,4	8.341,4	7.833,5	2,0	8,6
. C/c attivi ed altre sovvenzioni	3.455,3	3.426,6	3.189,9	3.162,4	8,3	9,3
. Portafoglio	256,4	266,9	256,2	256,8	0,1	-0,2
. Mutui	3.684,1	3.523,3	3.407,5	3.506,3	8,1	5,1
. Parabancario (2)	641,5	622,6	595,6	559,3	7,7	14,7
- leasing	520,7	502,3	462,5	420,3	12,6	23,9
- factoring	116,7	115,9	126,6	132,5	-7,8	-11,9
- credito al consumo	4,1	4,4	6,5	6,5	-36,9	-37,0
. Pegno	14,1	14,3	13,4	13,6	5,2	3,8
. Altro	148,6	121,2	580,0	60,1	-74,4	147,2
-breve termine	3.265,8	3.217,9	3.610,8	3.174,2	-9,6	2,9
-medio/lungo termine	4.934,2	4.757,0	4.431,8	4.384,4	11,3	12,5
. Sofferenze	309,2	308,5	298,8	274,9	3,5	12,5
-Rettifiche di valore (-)	170,6	174,5	165,8	155,6	2,9	9,6
Crediti verso le banche (B)	791,9	570,5	1.167,7	504,2	-32,2	57,1
-Valori nominali	798,9	577,9	1.175,1	511,0	-32,0	56,3
. Riserva obbligatoria	77,2	118,3	111,3	94,9	-30,6	-18,7
. Depositi	497,1	237,9	800,6	250,0	-37,9	98,9
. Conti correnti	83,6	63,4	105,6	47,2	-20,8	77,1
. Pronti contro termine	-	4,0	-	-
. Altri finanziamenti	141,0	154,3	157,6	118,9	-10,5	18,6
-Rettifiche di valore(-)	7,0	7,4	7,4	6,8	-5,4	3,5
Titoli (C)	2.868,0	3.130,1	2.800,7	3.102,7	2,4	-7,6
-Titoli di Stato	1.727,3	1.951,1	1.598,4	1.693,3	8,1	2,0
-Altri titoli di debito	964,3	1.014,0	1.104,4	1.294,1	-12,7	-25,5
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	176,4	165,0	97,9	115,3	80,2	53,0

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore complessivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 120 dell'attivo patrimoniale.

La settorizzazione degli impieghi a clientela evidenzia al primo posto le società non finanziarie e famiglie produttrici (5.483,2 milioni) con il 64,7% sul totale erogato, seguite dalle famiglie consumatrici con il 17,3% (1.476

milioni) e dalle amministrazioni pubbliche con l'11,7% (1.005,7 milioni).

La branca produttiva maggiore prenditrice si conferma quella dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 1.077,6 milioni (12,7% del totale).

CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	30/6/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.005,7	11,7%	901,0	10,8%	965,4	12,3%
Società finanziarie	337,0	4,0%	890,6	10,7%	444,9	5,7%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	5.483,2	64,7%	5.061,5	60,6%	4.673,3	59,7%
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	82,1	1,0%	86,3	1,0%	69,8	0,9%
Prodotti energetici	184,4	2,2%	170,0	2,0%	168,9	2,2%
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	109,1	1,3%	98,6	1,2%	85,6	1,1%
Minerali e prodotti non metallici	100,3	1,2%	106,9	1,3%	103,5	1,3%
Prodotti chimici	70,5	0,8%	62,9	0,8%	62,7	0,8%
Prodotti in metallo	145,4	1,7%	143,3	1,7%	123,6	1,6%
Macchine agricole ed industriali	150,9	1,8%	160,6	1,9%	150,6	1,9%
Macchine per ufficio	28,0	0,3%	29,9	0,4%	24,8	0,3%
Materiale e forniture elettriche	108,5	1,3%	111,6	1,3%	100,8	1,3%
Mezzi di trasporto	79,6	0,9%	93,4	1,1%	57,8	0,7%
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	159,3	1,9%	148,8	1,8%	147,0	1,9%
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	87,6	1,0%	72,9	0,9%	57,6	0,7%
Carta, prodotti stampa ed editoria	83,0	1,0%	78,1	0,9%	72,8	0,9%
Prodotti gomma e plastica	65,2	0,8%	60,4	0,7%	55,6	0,7%
Altri prodotti industriali	99,0	1,2%	97,7	1,2%	83,3	1,1%
Edilizia ed Opere Pubbliche	881,0	10,4%	908,6	10,9%	826,3	10,5%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	1.077,6	12,7%	1.026,9	12,4%	976,1	12,5%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	280,8	3,3%	244,9	2,9%	231,2	3,0%
Servizi dei trasporti interni	124,6	1,5%	126,3	1,5%	131,6	1,7%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	335,9	3,9%	319,1	3,8%	321,5	4,1%
Servizi connessi ai trasporti	268,6	3,2%	187,6	2,2%	158,1	2,0%
Servizi delle comunicazioni	11,6	0,1%	10,0	0,1%	6,4	0,1%
Altri servizi destinabili alla vendita	950,2	11,2%	716,7	8,6%	657,7	8,4%
Istituzioni sociali private	32,8	0,4%	28,4	0,3%	26,0	0,3%
Famiglie consumatrici	1.476,0	17,3%	1.330,3	16,0%	1.502,8	19,2%
Totale residenti	8.334,7	98,1%	8.211,8	98,4%	7.612,5	97,2%
Resto del mondo	174,5	1,9%	129,7	1,6%	221,0	2,8%
Totale	8.509,2	100,0%	8.341,5	100,0%	7.833,5	100,0%

(1) Voce 30 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

La distribuzione per area geografica evidenzia il peso preponderante della Liguria, che tuttavia è sceso nel corso del tempo (dal 73,1% al

67,8%), a seguito delle acquisizioni degli 82 sportelli ex BdS e Gruppo Intesa effettuate dalla Capogruppo.

CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)

	30/06/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Liguria	5.766,4	67,8%	5.910,8	70,9%	5.722,7	73,1%
Lombardia	1.009,9	11,9%	803,4	9,6%	840,0	10,7%
Emilia Romagna	516,2	6,1%	522,9	6,3%	522,8	6,7%
Piemonte	459,1	5,4%	429,7	5,2%	343,5	4,4%
Toscana	290,8	3,4%	277,8	3,3%	257,5	3,3%
Veneto	115,3	1,4%	102,1	1,2%	40,6	0,5%
Lazio	100,9	1,2%	74,1	0,9%	-	-
Sicilia	98,3	1,2%	96,3	1,2%	51,7	0,7%
Puglia	51,5	0,6%	46,9	0,6%	-	-
Sardegna	28,4	0,3%	15,2	0,2%	13,4	0,2%
Totale Italia	8.436,8	99,3%	8.279,3	99,2%	7.792,2	99,5%
Esteri	72,4	0,7%	62,3	0,8%	41,3	0,5%
Totale crediti verso clientela	8.509,2	100,0%	8.341,6	100,0%	7.833,5	100,0%

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

I **contratti derivati** in essere alla fine del primo semestre sono pari ad un nozionale di 4.207,8 milioni, riferiti per l'84,5% ad operazioni senza scambio di capitali e per 15,5% ad operazioni con scambio degli stessi. L'operatività si concentra soprattutto sui contratti

di copertura (47,5% del totale) e di negoziazione pareggiata (29,8% del totale), confermando l'atteggiamento prudentiale del Gruppo nel comparto in esame, mentre le negoziazioni aperte rappresentano il 22,7% del totale.

CONTRATTI DERIVATI AL 30/6/2002 (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	-	-	-	-	-
- Swap (3)	1.469,2	833,7	607,1	1.440,8	2.910,0
- Future	-	-	109,5	109,5	109,5
- Opzioni su titoli	126,0	2,8	6,7	9,5	135,5
- Opzioni su indici e tassi (4)	366,4	253,8	125,0	378,8	745,2
- Opzioni su valute	-	163,3	25,0	188,3	188,3
- Credit default product	36,3	-	83,0	83,0	119,3
Totali	1.997,9	1.253,6	956,3	2.209,9	4.207,8
- <i>con scambio di capitali</i>	314,5	163,3	174,2	337,5	652,0
- <i>senza scambio di capitali</i>	1.683,4	1.090,3	782,1	1.872,4	3.555,8

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma a fine giugno 2002 sono pari a 585,4 milioni, in aumento del 4,8% rispetto a fine 2001. La componente per cassa è pari a 554,3 milioni, in crescita del 4,9% nei primi sei mesi, mentre quella di firma ammonta a 24,7 milioni e diminuisce nel semestre del 5,2%; l'attività di leasing a rischio ammonta a 6,4 milioni.

Le connesse perdite presunte ammontano a 183,3 milioni, in aumento del 2,2% sul dato di fine anno. In dettaglio, 177,6 milioni sono riferite alla componente per cassa, 4,4 milioni a quella di firma e 1,3 milioni all'attività di leasing.

AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (migliaia di euro)

	30/6/02				31/3/02			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	309.228	11.565	-	320.793	308.484	11.736	-	320.220
Incagli	219.012	11.266	-	230.278	218.756	13.652	-	232.408
Rischio paese	18.306	1.851	-	20.157	13.736	1.442	-	15.178
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	7.787	-	-	7.787	7.814	-	-	7.814
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	6.358	6.358	-	-	3.597	3.597
Totale aggregati a rischio	554.333	24.682	6.358	585.373	548.790	26.830	3.597	579.217
Presunte perdite	177.575	4.450	1.288	183.313	181.903	4.769	1.258	187.930
Fondi rischi e svalutazione crediti	184.278	4.450	1.288	190.016	188.535	4.769	1.258	194.562
- Fondi svalutazione crediti	177.575	-	-	177.575	181.903	-	-	181.903
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	4.450	-	4.450	-	4.769	-	4.769
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	1.288	1.288	-	-	1.258	1.258
- Fondi rischi su crediti	6.703	-	-	6.703	6.632	-	-	6.632

	31/12/01				30/6/01			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	298.809	11.773	-	310.582	274.840	12.483	-	287.323
Incagli	186.627	12.687	-	199.314	232.885	3.615	-	236.500
Rischio paese	35.179	1.575	-	36.753	23.052	1.011	-	24.063
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	7.902	-	-	7.902	8.003	-	-	8.003
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	3.979	3.979	-	-	4.074	4.074
Totale aggregati a rischio	528.517	26.034	3.979	558.530	538.779	17.109	4.074	559.961
Presunte perdite	173.207	4.808	1.281	179.296	162.374	4.790	1.209	168.372
Fondi rischi e svalutazione crediti	179.914	4.808	1.281	186.003	166.090	4.790	1.209	172.089
- Fondi svalutazione crediti	173.207	-	-	173.207	162.374	-	-	162.374
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	4.808	-	4.808	-	4.790	-	4.790
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	1.281	1.281	-	-	1.209	1.209
- Fondi rischi su crediti	6.708	-	-	6.708	3.717	-	-	3.717

Le **sofferenze** del Gruppo si dimensionano in 320,8 milioni (+3,3% rispetto a fine 2001), di cui 309,8 milioni per cassa e 11,6 milioni di firma. Il rapporto sofferenze/impieghi per cassa è rimasto in linea a quello di dicembre 2001 (3,6%).

Gli **incagli**, nel semestre, aumentano da 199,3 a 230,3 milioni, con un incremento del 15,5%, a causa dell'incremento del 17,4% della componente per cassa; per contro, gli incagli di firma diminuiscono del 11,2% a 11,2

milioni. Le presunte perdite ammontano a 183,2 milioni, di cui 177,5 milioni sono posizioni per cassa.

Il **rischio paese** è diminuito da 36,8 a 20,2 milioni, con una contrazione del 45,2% nel semestre per l'uscita di una rilevante posizione passata ad incagli.

Le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 7,8 milioni, in discesa dell'1,5% rispetto a fine 2001.

CREDITI PER CASSA (migliaia di euro)

	30/6/02				31/3/02			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	309.228	147.771	161.457	47,8	308.484	151.139	157.345	49,0
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	197.709	20.204	177.505	10,2	197.763	20.497	177.266	10,4
- banche	21.303	7.020	14.283	33,0	20.993	6.703	14.290	31,9
Rischio paese								
- clientela ordinaria	16.746	-	16.746	-	11.996	333	11.663	2,8
- banche	1.560	-	1.560	-	1.740	701	1.039	40,3
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	7.787	1.544	6.243	19,8	7.814	1.494	6.320	19,1
Totale aggregati a rischio	554.333	176.539	377.794	31,8	548.790	180.867	367.923	33,0
- clientela ordinaria	531.470	169.519	361.951	31,9	526.057	173.463	352.594	33,0
- banche	22.863	7.020	15.843	30,7	22.733	7.404	15.329	32,6
Crediti per cassa "in bonis"	8.753.785	1.036	8.752.749	-	8.312.487	1.036	8.311.451	-
- clientela ordinaria	7.977.700	1.036	7.976.664	-	7.757.333	1.036	7.756.297	-
- banche	776.085	-	776.085	-	555.154	-	555.154	-
Totale crediti	9.308.118	177.575	9.130.543	1,9	8.861.277	181.903	8.679.374	2,1
- clientela ordinaria	8.509.170	170.555	8.338.615	2,0	8.283.390	174.499	8.108.891	2,1
- banche	798.948	7.020	791.928	0,9	577.887	7.404	570.483	1,3

	31/12/01				30/6/01			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	298.809	143.652	155.158	48,1	274.840	130.036	144.804	47,3
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Incagli								
- clientela ordinaria	186.627	18.929	167.698	10,1	232.885	21.136	211.749	9,1
- banche	-	-	-	-	-	-	-	-
Rischio paese								
- clientela ordinaria	12.587	345	12.243	2,7	1.075	284	792	26,4
- banche	22.591	7.426	15.166	32,9	21.976	6.774	15.203	30,8
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	7.902	1.494	6.408	18,9	8.003	1.494	6.508	18,7
Totale aggregati a rischio	528.517	171.845	356.672	32,5	538.779	159.723	379.056	29,6
- clientela ordinaria	505.925	164.419	341.506	32,5	516.803	152.949	363.853	29,6
- banche	22.591	7.426	15.166	32,9	21.976	6.774	15.203	30,8
Crediti per cassa "in bonis"	8.988.019	1.362	8.986.657	-	7.804.390	1.352	7.803.039	-
- clientela ordinaria	7.835.537	1.362	7.834.175	-	7.315.369	1.352	7.314.018	-
- banche	1.152.482	-	1.152.482	-	489.021	-	489.021	-
Totale crediti	9.516.536	173.207	9.343.329	1,8	8.343.169	161.075	8.182.095	1,9
- clientela ordinaria	8.341.462	165.781	8.175.681	2,0	7.832.172	154.301	7.677.871	2,0
- banche	1.175.073	7.426	1.167.648	0,6	510.997	6.774	504.224	1,3

CREDITI DI FIRMA (migliaia di euro)

	30/6/02			31/3/02		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	11.565	4.450	38,5	11.736	4.337	37,0
Incagli	11.266	-	-	13.652	-	-
Rischio paese	1.851	0	0,0	1.442	432	30,0
Totale crediti di firma a rischio	24.682	4.450	18,0	26.830	4.769	17,8
Crediti di firma "in bonis"	1.246.789	-	-	1.207.316	-	-
Totale	1.271.471	4.450	0,3	1.234.146	4.769	0,4

	31/12/01			30/6/01		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	11.773	4.335	36,8	12.483	4.487	35,9
Incagli	12.687	-	-	3.615	-	-
Rischio paese	1.575	473	30,0	1.011	303	30,0
Totale crediti di firma a rischio	26.034	4.808	18,5	17.109	4.790	28,0
Crediti di firma "in bonis"	1.181.811	-	-	1.225.678	-	-
Totale	1.207.845	4.808	0,4	1.242.786	4.790	0,4

La distribuzione settoriale delle sofferenze per cassa conferma la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 225 milioni (pari al 72,8% del totale) e delle famiglie consumatrici con 59 milioni (19,1%). Le branche più rischiose, nell'ambito delle società non finanziarie, si confermano l'edilizia ed opere pubbliche con 58,3 milioni (18,9% del totale) ed i servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 57,3 milioni (18,5%).

Analizzando l'indicatore sofferenze/impieghi per settore di attività economica si evidenzia che quelli più elevati sono riferiti alle istituzioni sociali private (5%) ed alle società non finanziarie e famiglie produttrici (4,1%), entrambi in lieve contenimento rispetto a fine 2001. Con riferimento alle prime branche in termini di esposizione creditizia, l'indice di rischiosità più elevato riguarda l'edilizia ed opere pubbliche (6,6%), seguita dai servizi al commercio, recuperi e riparazioni (5,3%).

SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)

	30/6/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	20	0,0%	23	0,0%	6	0,0%
Società finanziarie	12.158	3,9%	10.681	3,6%	10.931	4,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	224.964	72,8%	221.135	73,9%	203.978	74,2%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	4.216	1,4%	4.103	1,4%	3.638	1,3%
<i>Prodotti energetici</i>	284	0,1%	279	0,1%	276	0,1%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	291	0,1%	332	0,1%	319	0,1%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	4.319	1,4%	3.861	1,3%	3.150	1,1%
<i>Prodotti chimici</i>	997	0,3%	829	0,3%	796	0,3%
<i>Prodotti in metallo</i>	10.590	3,4%	7.998	2,7%	7.606	2,8%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	12.526	4,1%	15.180	5,1%	15.308	5,6%
<i>Macchine per ufficio</i>	941	0,3%	786	0,3%	492	0,2%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	3.741	1,2%	3.822	1,3%	3.221	1,2%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.677	0,5%	1.575	0,5%	1.801	0,7%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	9.486	3,1%	9.208	3,1%	8.617	3,1%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	5.306	1,7%	5.376	1,8%	5.909	2,2%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	1.727	0,6%	1.836	0,6%	1.588	0,6%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	2.417	0,8%	2.587	0,9%	2.191	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	3.209	1,0%	3.277	1,1%	3.077	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	58.345	18,9%	59.835	19,9%	56.013	20,4%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	57.268	18,5%	53.927	18,0%	48.585	17,7%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	12.062	3,9%	11.087	3,7%	8.339	3,0%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	8.076	2,6%	8.188	2,7%	6.552	2,4%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	80	0,0%	134	0,0%	67	0,0%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	1.619	0,5%	919	0,3%	881	0,3%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	207	0,1%	211	0,1%	186	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	25.580	8,3%	25.785	8,6%	25.365	9,2%
Istituzioni sociali private	1.638	0,5%	1.506	0,5%	1.342	0,5%
Famiglie consumatrici	59.039	19,1%	53.945	18,1%	52.780	19,2%
Totale residenti	297.819	96,3%	287.290	96,1%	269.036	97,9%
Resto del mondo	11.409	3,7%	11.519	3,9%	5.803	2,1%
Totale	309.228	100,0%	298.809	100,0%	274.840	100,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	30/6/02	31/12/01	30/6/01
Amministrazioni pubbliche	0,0%	0,0%	0,0%
Società finanziarie	3,6%	1,2%	2,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	4,1%	4,4%	4,4%
- di cui principali branche (2):			
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	5,3%	5,3%	5,0%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	6,6%	6,6%	6,8%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	2,7%	3,6%	3,9%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	0,0%	0,0%	0,0%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	4,3%	4,5%	3,6%
Istituzioni sociali private	5,0%	5,3%	5,2%
Famiglie consumatrici	4,0%	4,1%	3,5%
Totale residenti	3,6%	3,5%	3,5%
Resto del mondo	6,5%	8,9%	2,6%
Totale	3,6%	3,6%	3,5%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche principali in termini di esposizione creditizia complessiva (cfr. tabella a pag. 146)

La distribuzione geografica delle sofferenze rileva il peso preponderante della Liguria, che è pari al 68,2% dell'intera esposizione. Le altre regioni con esposizioni significative sono il Piemonte (9,4%), Toscana (8,5%) ed Emilia Romagna (7,3%). Tali regioni sono anche

quelle ove il rapporto sofferenze/impieghi assume valori significativi: 6,3% per il Piemonte, 9,1% per la Toscana e 4,4% per l'Emilia Romagna. In Liguria il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 3,7%.

SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA *(migliaia di euro)*

	30/06/02		31/12/01		30/6/01	
		%		%		%
Liguria	210.893	68,3%	202.509	67,9%	193.903	70,7%
Piemonte	28.979	9,4%	26.706	8,9%	25.036	9,1%
Toscana	26.407	8,5%	16.181	5,4%	17.441	6,3%
Emilia Romagna	22.505	7,3%	23.133	7,7%	17.446	6,3%
Lombardia	4.964	1,6%	13.794	4,6%	11.882	4,3%
Sicilia	3.197	1,0%	4.447	1,5%	3.407	1,2%
Veneto	1.023	0,3%	895	0,3%	341	0,1%
Lazio	49	-	19	-	-	-
Sardegna	11	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-
Totale Italia	298.028	96,4%	287.684	96,3%	269.456	98,0%
Esteri	11.200	3,6%	11.125	3,7%	5.384	2,0%
Totale	309.228	100,0%	298.809	100,0%	274.840	100,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	30/6/02	31/12/01	30/6/01
Toscana	9,1%	5,8%	6,8%
Piemonte	6,3%	6,2%	7,3%
Emilia Romagna	4,4%	4,4%	3,3%
Liguria	3,7%	3,4%	3,4%
Sicilia	3,3%	4,6%	6,6%
Veneto	0,9%	0,9%	0,8%
Lombardia	0,5%	1,7%	1,4%
Lazio	0,0%	0,0%	...
Sardegna	0,0%	-	-
Puglia	-	-	...
Totale Italia	3,5%	3,5%	3,5%
Esteri	15,5%	17,9%	13,0%
Totale	3,6%	3,6%	3,5%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

A giugno 2002 la rete di vendita del Gruppo Carige è formata da 407 filiali ubicate in dieci regioni e da una filiale a Nizza (Francia) per un totale di 408 filiali.

Nel dettaglio, 243 sportelli (59,6% del totale) sono dislocati in Liguria, 35 in Lombardia, 32 in Piemonte, 30 in Sicilia, 20 in Emilia Romagna, 18 in Toscana, 10 in Veneto, 8 nel Lazio, 6 in Sardegna e 5 in Puglia.

Il Gruppo conta altresì su una rete di 455 agenzie assicurative della Levante Norditalia e della Carige Vita Nuova dislocate su tutto il territorio nazionale.

RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

A) CANALI TRADIZIONALI

	30/6/02		31/3/02		31/12/01		30/6/01	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	310	76,0	309	75,9	306	75,9	276	81,9
Liguria	243	59,6	243	59,7	241	59,8	241	71,5
- Genova	136	33,3	136	33,4	134	33,3	134	39,8
- Imperia	28	6,9	28	6,9	28	6,9	28	8,3
- La Spezia	19	4,7	19	4,7	19	4,7	19	5,6
- Savona	60	14,7	60	14,7	60	14,9	60	17,8
Piemonte	32	7,8	32	7,9	31	7,7	20	5,9
Lombardia	35	8,6	34	8,4	34	8,4	15	4,5
AREA NORD-EST	30	7,4	30	7,4	31	7,7	18	5,3
Veneto	10	2,5	10	2,5	11	2,7	2	0,6
Emilia Romagna	20	4,9	20	4,9	20	5,0	16	4,7
AREA CENTRO	26	6,4	26	6,4	25	6,2	15	4,5
Toscana	18	4,4	18	4,4	18	4,5	15	4,5
Lazio	8	2,0	8	2,0	7	1,7	-	-
AREA SUD E ISOLE	41	10,0	41	10,1	40	9,9	27	8,0
Puglia	5	1,2	5	1,2	5	1,2	-	-
Sicilia	30	7,4	30	7,4	30	7,5	22	6,5
Sardegna	6	1,5	6	1,5	5	1,2	5	1,5
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,2	1	0,2	1	0,3	1	0,3
TOTALE SPORTELLI	408	100,0	407	100,0	403	100,0	337	100,0

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01
Consulenti private banking	74	67	64	62
Consulenti corporate	38	38	38	4

B) CANALI REMOTI

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01
ATM - Bancomat	483	475	467	388
Bancacontinua (self service)	14	14	14	14
POS	10.639	10.329	9.765	8.759
Home banking	8.565	7.429	6.479	6.483
Servizi <i>on line</i> (1)	43.339	37.899	38.228	21.218

(1) E-banking e Call center; numero contratti.

C) CANALI MOBILI

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01
Agenti assicurativi (2)	87	89	92	71
Agenti immobiliari convenzionati	1.216	1.055	769	491

(2) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

Il personale del Gruppo è costituito da 4.518 dipendenti; il personale bancario ammonta a

4.112 unità ed è per il 69,5% adibito ad attività di mercato.

PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

Qualifica	30/6/02		31/3/02		31/12/01		30/6/01	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
Dirigenti	51	1,2	52	1,3	53	1,3	51	1,4
Quadri direttivi	718	17,5	722	17,5	726	17,7	579	15,5
Altro Personale	3.343	81,3	3.355	81,2	3.325	81,0	3.113	83,2
TOTALE	4.112	100,0	4.129	100,0	4.104	100,0	3.743	100,0
Attività								
Sede	1.255	30,5	1.252	30,3	1.293	31,5	1.257	33,6
Mercato	2.857	69,5	2.877	69,7	2.811	68,5	2.486	66,4

IL CONTO ECONOMICO ED I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

Il primo semestre 2002 del Gruppo Carige chiude con un utile netto di 29,6 milioni, in diminuzione del 40,2% rispetto ai 49,6 milioni dello stesso periodo del 2001. A livello di utile lordo delle attività ordinarie, pari a 54,9 milioni, il decremento è però molto più contenuto (-26,7%), in quanto non risente del venir meno dei proventi straordinari derivanti dalla cessione di quattro sportelli alla Banca di Genova e San Giorgio (9,8 milioni).

Il **marginale d'interesse** ammonta a 172,7 milioni, in diminuzione dello 0,7% rispetto al primo semestre 2001, e deriva da 308 milioni di interessi attivi (-11,2%) e 135,3 milioni di interessi passivi (-21,7%). Il decremento è da ascrivere alla diminuzione dei tassi d'interesse e degli spread, superiore all'effetto positivo derivante dallo sviluppo delle masse intermedie.

I **ricavi netti da servizi** si dimensionano in 160,4 milioni, con un incremento del 5,2% rispetto ai 152,5 milioni dei primi sei mesi del 2001.

Tale risultato, influenzato dai ricavi delle filiali acquisite è determinato dalla crescita delle commissioni nette (+16,2% a 85,6 milioni), dei dividendi (+2% a 8,2 milioni) e dei proventi netti di gestione (+8% a 67,9 milioni), mentre la voce 60 "Profitti da operazioni finanziarie" è negativa per 3,2 milioni (5,6 milioni di utili nel primo semestre 2001).

Il **marginale di intermediazione** risulta pari a 333,1 milioni, con un incremento del 2,1% nei dodici mesi.

I **costi operativi**, che includono quelli relativi agli sportelli acquisiti, si dimensionano in 251,4

milioni, in aumento (+11,3%) rispetto ai 225,8 milioni dello scorso anno. All'interno di essi, le spese amministrative, pari a 185,3 milioni, segnano un'espansione dell'8,2%, mentre le rettifiche di valore su immobilizzazioni ammontano a 66,1 milioni, in aumento del 21% in conseguenza dell'ammortamento dell'avviamento connesso all'acquisizione degli sportelli dal Gruppo IntesaBCI (+6,9 milioni) e della crescita dell'attività del *leasing* (+6,1 milioni).

Il **risultato di gestione** scende a 81,7 milioni, con un decremento del 18,7% rispetto ai 100,5 milioni del primo semestre 2001.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** risultano pari a 26,8 milioni, superiori del 4,7% rispetto all'analogo dato del 2001.

In dettaglio, le rettifiche e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti al netto delle riprese di valore ammontano a complessivi 24,5 milioni, risultando superiori del 3,3% rispetto al 1° semestre 2001. Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano invece a 2,4 milioni, in crescita del 26,6% rispetto al dato dell'analogo periodo del 2001.

L'**utile delle attività ordinarie** si attesta a 54,9 milioni, in diminuzione del 26,7% rispetto al consuntivo del primo semestre 2001.

Il **risultato della gestione straordinaria** è positivo per 2,5 milioni, dato inferiore del 78,8% rispetto al primo semestre 2001, che incorporava la plusvalenza di 9,8 milioni riveniente dalla cessione dei quattro sportelli del Gruppo ubicati in provincia di Savona alla Banca di Genova e San Giorgio SpA.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (27,1 milioni, -26,3%) l'**utile netto** del periodo si attesta a 29,6 milioni, in diminuzione del 40,2% rispetto ai 49,6 milioni dello stesso periodo del 2001.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (migliaia di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variaz. 30/6/02 - 30/6/01	
					assoluta	%
10 Interessi attivi	308.013	154.592	682.992	346.699	-38.686	-11,2
20 Interessi passivi	-135.343	-67.445	-324.108	-172.869	37.526	-21,7
MARGINE DI INTERESSE	172.670	87.147	358.884	173.830	-1.160	-0,7
40 Commissioni attive	91.462	45.977	166.254	79.492	11.970	15,1
50 Commissioni passive	-5.893	-2.217	-12.711	-5.854	-39	0,7
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-3.237	1.651	4.427	5.569	-8.806	...
30 Dividendi e altri proventi	8.235	2.773	9.348	8.072	163	2,0
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	1.945	248	7.575	2.319	-374	-16,1
70 Altri proventi di gestione	74.359	36.257	161.308	66.192	8.167	12,3
110 Altri oneri di gestione	-6.459	-2.906	-9.720	-3.337	-3.122	93,6
RICAVI NETTI DA SERVIZI	160.412	81.783	326.481	152.453	7.959	5,2
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	333.082	168.930	685.365	326.283	6.799	2,1
80 Spese amministrative	-185.252	-87.619	-357.217	-171.169	-14.083	8,2
. Spese di personale	-117.724	-59.682	-225.839	-110.183	-7.541	6,8
. Altre spese amministrative	-67.528	-27.937	-131.378	-60.986	-6.542	10,7
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-66.127	-33.100	-114.903	-54.645	-11.482	21,0
COSTI OPERATIVI	-251.379	-120.719	-472.120	-225.814	-25.565	11,3
RISULTATO DI GESTIONE	81.703	48.211	213.245	100.469	-18.766	-18,7
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-2.384	-1.458	-2.908	-1.883	-501	26,6
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-31.226	-13.056	-50.370	-26.877	-4.349	16,2
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	6.924	2.392	9.709	3.140	3.784	120,5
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-209	-5	-7.295	-	209	...
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-25	-	-57	-16	-9	56,3
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	88	-	270	-	88	...
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-26.832	-12.127	-50.651	-25.636	-1.196	4,7
180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	54.871	36.084	162.594	74.833	-19.962	-26,7
190 Proventi straordinari	6.099	1.894	18.996	14.036	-7.937	-56,5
200 Oneri straordinari	-3.572	-1.231	-3.585	-2.138	-1.434	67,1
210 UTILE STRAORDINARIO	2.527	663	15.411	11.898	-9.371	-78,8
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	57.398	36.747	178.005	86.731	-29.333	-33,8
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-27.141	-16.941	-80.977	-36.850	9.709	-26,3
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-638	-248	-967	-317	-321	101,3
260 UTILE D'ESERCIZIO	29.619	19.558	96.061	49.564	-19.945	-40,2

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE (migliaia di euro)

	Es. 2002		Esercizio 2001			
	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	153.421	154.592	169.714	166.579	171.190	175.509
20 Interessi passivi	-67.898	-67.445	-74.610	-76.629	-89.055	-83.814
MARGINE DI INTERESSE	85.523	87.147	95.104	89.950	82.135	91.695
40 Commissioni attive	45.485	45.977	47.645	39.117	37.601	41.891
50 Commissioni passive	-3.676	-2.217	-3.788	-3.069	-2.949	-2.905
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-4.888	1.651	15.527	-16.669	7.577	-2.008
30 Dividendi e altri proventi	5.462	2.773	-9.238	10.514	7.154	918
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	1.697	248	6.220	-964	-1.013	3.332
70 Altri proventi di gestione	38.102	36.257	60.155	34.961	33.482	32.710
110 Altri oneri di gestione	-3.553	-2.906	-3.422	-2.961	-1.701	-1.636
RICAVI NETTI DA SERVIZI	78.629	81.783	113.099	60.929	80.151	72.302
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	164.152	168.930	208.203	150.879	162.286	163.997
80 Spese amministrative	-97.633	-87.619	-103.741	-82.307	-88.530	-82.639
Spese di personale	-58.042	-59.682	-63.299	-52.357	-57.924	-52.259
Altre spese amministrative	-39.591	-27.937	-40.442	-29.950	-30.606	-30.380
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-33.027	-33.100	-32.233	-28.025	-27.325	-27.320
COSTI OPERATIVI	-130.660	-120.719	-135.974	-110.332	-115.855	-109.959
RISULTATO DI GESTIONE	33.492	48.211	72.229	40.547	46.431	54.038
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-926	-1.458	-222	-803	-978	-905
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-18.170	-13.056	-16.724	-6.769	-15.576	-11.301
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	4.532	2.392	3.422	3.147	1.078	2.062
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-204	-5	-6.002	-1.293	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-25	-	-15	-26	-15	-1
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	88	-	253	17	-	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-14.705	-12.127	-19.288	-5.727	-15.491	-10.145
180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	18.787	36.084	52.941	34.820	30.940	43.893
190 Proventi straordinari	4.205	1.894	2.846	2.114	12.204	1.832
200 Oneri straordinari	-2.341	-1.231	-641	-806	-444	-1.694
210 UTILE STRAORDINARIO	1.864	663	2.205	1.308	11.760	138
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	20.651	36.747	55.146	36.128	42.700	44.031
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.200	-16.941	-21.654	-22.473	-17.960	-18.890
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-390	-248	-410	-240	6	-323
260 UTILE D'ESERCIZIO	10.061	19.558	33.082	13.415	24.746	24.818

Il Gruppo Carige conferma, anche al 30 giugno 2002, il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischiosità della Banca d'Italia attualmente in vigore. Il patrimonio di vigilanza risulta pari a 1.190,4 milioni: la quota di patrimonio di vigilanza assorbita

complessivamente per la copertura dei rischi di credito e di mercato è risultata pari a 764,6 milioni (738,5 milioni il dato a fine 2001), per cui l'eccedenza patrimoniale si attesta a 425,8 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (1)

(migliaia di euro)

	30/06/02	31/03/02	31/12/01	30/06/01
Patrimonio di vigilanza				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	816.701	827.704	804.285	1.073.668
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	404.920	405.749	405.711	-2.323
meno: elementi da dedurre	31.194	50.518	50.518	49.733
Patrimonio totale (total capital)	1.190.427	1.182.935	1.159.478	1.021.612
Attività ponderate				
Rischio di credito	8.229.825	7.753.261	7.909.038	6.995.888
Rischio di mercato	837.950	1.094.135	1.094.475	1.150.025
Altri requisiti prudenziali	483.288	422.875	227.550	-
Totale attivo ponderato	9.551.063	9.270.271	9.231.063	8.145.913
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	9,92%	10,68%	10,17%	15,35%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	14,46%	15,26%	14,66%	14,60%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (2)	8,55%	8,93%	8,71%	13,18%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (2)	12,46%	12,76%	12,56%	12,54%

(1) I valori al 31/3/2002 sono gestionali; quelli al 30/6/2002, al 31/12/2001 e al 30/6/2001 fanno riferimento a segnalazioni ufficiali agli organi di vigilanza.

(2) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

perviene al patrimonio netto consolidato, al fondo rischi su crediti del bilancio consolidato ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

Dal patrimonio netto, dai fondi rischi su crediti e dall'utile di esercizio della Banca Carige si

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Saldi al 30/6/2002		
come da Bilancio della Banca Carige	1.426.342	54.896
Eccedenze rispetto al valore di carico	17.844	6.856
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-419	-419
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-3.443	-3.443
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-71.980	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.505	1.945
Storno delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati a fini fiscali	-	-
Storno dividendi società collegate	-21.387	-21.387
Storno dividendi società controllate	-7.659	-8.808
Altre	-118	-21
Saldi al 30/6/2002		
come da Bilancio consolidato	1.340.684	29.619

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato risultante alla data del 31/12/2001 si perviene

a quello evidenziato sul bilancio consolidato al 30/6/2002 attraverso le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2001	1.380.234
Aumento di capitale sociale avvenuto nell'anno (con utilizzo sovrapprezzo)	3.040
Diminuzione di capitale sociale con annullo 40 azioni	-0
Utilizzo sovrapprezzo per aumento capitale sociale	-3.040
Reintegro sovrapprezzo azioni utilizzato per operazione di cartolarizzazione	3.690
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-72.849
Variazione fondo rischi su crediti al netto competenza dei terzi	-5
Altre	-5
Utile consolidato	29.619
Saldo al 30/6/2002	1.340.684

LE SOCIETA' DEL GRUPPO E LE PARTECIPAZIONI

Si forniscono, di seguito, indicazioni relative all'andamento gestionale ed economico delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Per quanto concerne la **Cassa di Risparmio di Savona SpA**, nel primo semestre del 2002 le attività finanziarie intermedie (AFI), pari a 2.308,2 milioni, risultano sostanzialmente stabili rispetto a fine anno (-0,3%) ed in diminuzione dell'1,5% rispetto a giugno 2001. In particolare, la raccolta diretta si dimensiona in 1.028,5 milioni, in diminuzione nei sei mesi (-1,7%) ed in lieve aumento nei dodici mesi (0,7%). La composizione della raccolta indiretta, pari a 1.279,7 milioni (+0,9% e -3,2% rispetto a fine anno e giugno 2001), segnala il prevalere del risparmio gestito, che rappresenta il 52,6% del totale del comparto. Nel corso dell'esercizio si è assistito ad una contrazione del risparmio della clientela sia nelle forme gestite (-2,9%) sia in quelle amministrative (-3,4%). Gli impieghi a clientela al lordo delle presunte perdite ammontano a 640,3 milioni, in leggera crescita rispetto a fine anno (0,6%), a seguito dello sviluppo dei mutui. Il portafoglio titoli, pari a 298,5 milioni, risulta in diminuzione del 9% e del 20,4% nei sei e nei dodici mesi. Relativamente al conto economico, il margine d'interesse (20,3 milioni) diminuisce del 5,1%. L'andamento delle commissioni attive (-1,1%)

risente delle difficoltà del risparmio gestito e delle minori commissioni derivanti dall'intermediazione mobiliare. Nella formazione del margine di intermediazione, pari a 32,9 milioni (-3,1% su base annua) ha inciso negativamente la voce profitti e perdite da operazioni finanziarie. Nel complesso i ricavi netti da servizi, dimensionandosi in 12,6 milioni, risultano sostanzialmente in linea rispetto a giugno 2001 (+0,3%). Nel corso del primo semestre, l'obiettivo di contenere le spese amministrative ha condotto a buoni risultati (-4,1%): in particolare, le spese per il personale sono in diminuzione dell'1,9%. Le rettifiche di valore su immobilizzazioni sono aumentate a 0,9 milioni (20,7%), in seguito alla ripresa degli investimenti della Banca. I costi operativi, complessivamente pari a 21,6 milioni, risultano in calo del 3,3%. Il risultato di gestione (11,3 milioni) chiude in diminuzione del 2,8% rispetto al primo semestre 2001. Gli accantonamenti e rettifiche registrano una diminuzione (0,5 milioni, -9,3%). L'utile delle attività ordinarie ammonta a 10,8 milioni, registrando una variazione negativa rispetto al primo semestre 2001 del 2,5%, mentre il risultato delle poste straordinarie è pressoché nullo. Al netto di imposte sul reddito per 4,5 milioni, l'utile del primo semestre del 2002 chiude a 6,3 milioni, in diminuzione del 10,6% rispetto a quello del 2001.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (milioni di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02 12/01	6/02 6/01
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	1.308,7	1.309,7	1.329,9	1.294,7	-1,6	1,1
Raccolta diretta (A)	1.028,5	1.024,6	1.046,8	1.021,5	-1,7	0,7
Raccolta indiretta (B)	1.279,7	1.292,5	1.268,5	1.321,4	0,9	-3,2
- Risparmio gestito	672,7	687,6	683,3	693,0	-1,6	-2,9
- Risparmio amministrato	607,0	604,9	585,2	628,4	3,7	-3,4
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	2.308,2	2.317,1	2.315,3	2.342,9	-0,3	-1,5
Crediti verso clientela (1)	640,3	643,8	636,7	649,3	0,6	-1,4
Titoli	298,5	326,2	328,0	374,9	-9,0	-20,4
Capitale e riserve (2)	165,9	164,5	164,5	167,7	0,9	-1,1
CONTO ECONOMICO						
Risultato di gestione	11,3	4,9	22,7	11,6		-2,8
Utile delle attività ordinarie	10,8	5,2	21,2	11,1		-2,5
Utile ante imposte sul reddito	10,8	5,1	22,7	11,8		-8,1
Utile d'esercizio	6,3	3,0	12,9	7,0		-10,6
RISORSE						
Rete sportelli	44	44	43	43	2,3	2,3
Personale	425	430	426	439	-0,2	-3,2

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

La **Banca del Monte di Lucca SpA** evidenzia un tasso di crescita annuo delle attività finanziarie intermedie (AFI) del 6,7% (526,1 milioni, +2,6% nei sei mesi). Tale andamento è dovuto principalmente all'incremento della raccolta diretta (250,6 milioni, 13%), mentre quella indiretta evidenzia uno sviluppo più contenuto (275,5 milioni, 1,6%). Nell'ambito di quest'ultima si è assistito ad una crescita del 5,2% del risparmio gestito (71,3 milioni), mentre il comparto del risparmio amministrato, che ammonta a 204,2 milioni, è tendenzialmente in linea con i risultati di un anno fa (+0,3%). Anche i crediti verso clientela, pari a 255,1 milioni, presentano una crescita sia nel semestre (7,8%), sia rispetto a giugno 2001 (16,4%). Il portafoglio titoli, pari a 54,6 milioni, è cresciuto nel semestre dell'1,9%. Dal punto di vista economico si evidenzia una dinamica positiva delle principali poste. In dettaglio, sia il margine di interesse (6,1 milioni), sia quello di intermediazione (9 milioni)

hanno segnato una crescita annua consistente (rispettivamente del 15,4% e del 20%). Anche la dinamica dei ricavi da servizi (pari a 3 milioni) è risultata positiva rispetto all'anno scorso (+30,4%). I costi operativi ammontano a 6,7 milioni, in diminuzione dell'1,7% rispetto a giugno 2001, soprattutto in seguito alla diminuzione delle altre spese amministrative (-10,2%), in grado di compensare le maggiori spese di personale (4,1 miliardi, +5,7%). Gli accantonamenti e rettifiche, pari a 0,7 milioni, risultano in crescita rispetto agli 0,3 milioni di giugno 2001. L'utile delle attività ordinarie ammonta a 1,7 milioni, contro 0,5 milioni dello stesso periodo del 2001. La gestione straordinaria è negativa per 0,1 milioni, quindi l'utile ante imposte sul reddito scende a 1,6 milioni. L'utile netto d'esercizio conseguito nel primo semestre del 2002 è di 757 mila euro, a fronte di 44 mila euro del primo semestre 2001.

BANCA DEL MONTE DI LUCCA (milioni di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02 12/01	6/02 6/01
SITUAZIONE PATRIMONIALE						
Totale attività	335,8	338,3	346,7	294,0	-3,1	14,2
Raccolta diretta (A)	250,6	248,2	245,5	221,8	2,1	13,0
Raccolta indiretta (B)	275,5	280,9	267,4	271,2	3,0	1,6
- Risparmio gestito	71,3	70,3	66,4	67,7	7,4	5,3
- Risparmio amministrato	204,2	210,6	201,0	203,5	1,6	0,3
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	526,1	529,1	512,9	493,0	2,6	6,7
Crediti verso clientela (1)	255,1	246,0	236,6	219,1	7,8	16,4
Titoli	54,6	48,2	53,6	33,6	1,9	62,5
Capitale e riserve (2)	23,6	23,6	23,6	23,5	0,0	0,4
CONTO ECONOMICO						
Risultato di gestione	2,4	1,0	2,5	0,8		200,0
Utile delle attività ordinarie	1,7	0,6	1,4	0,5		240,0
Utile ante imposte sul reddito	1,6	0,5	1,9	0,4		300,0
Utile d'esercizio	0,8	0,2	0,9	0,0		...
RISORSE						
Rete sportelli	15	15	15	13	0,0	15,4
Personale	143	143	143	141	0,0	1,4

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

L'esame dei principali aggregati di conto economico della **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, evidenzia ricavi netti da locazione pari a 2,5 milioni (-15,9% rispetto al primo semestre 2001) e un margine finanziario netto pari a 1,2 milioni (-17,2%). L'attenta selezione del portafoglio acquisito ha permesso di mantenere le sofferenze e le partite incagliate a livelli fisiologici, in modo da ridurre l'importo delle rettifiche di valore (-19% rispetto al primo semestre 2001). L'utile netto è stato di 112 mila euro, superiore del 20,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il primo semestre 2002, pur in presenza di una situazione di mercato segnata dalla persistente crisi dei mercati finanziari, si è chiuso per il **Centro Fiduciario SpA** con un utile netto di bilancio di 71 mila euro. Tale risultato, superiore del 13,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è in parte da ascrivere all'attività sviluppatasi a seguito dell'emanazione del D.L. 25/9/2001, n. 350 convertito nella L. 23/11/2001, n. 409 avente ad oggetto l'emersione di attività detenute all'estero (c.d. "scudo fiscale"). A seguito di tale provvedimento legislativo, il Centro Fiduciario ha registrato un considerevole sviluppo dell'attività, che ha contribuito alla crescita del

16,4% dei ricavi tipici, da 197 mila a 229 mila euro.

La **Galeazzo Srl** ha registrato nel semestre un utile di 128 mila euro, a fronte di 78 mila euro del primo semestre 2001. Il risultato positivo della gestione è stato conseguito con la vendita di alcune unità immobiliari ritenute poco redditizie, azione che si intende proseguire anche in futuro. Per le plusvalenze realizzate dalla vendita la società si avvarrà dell'opportunità fiscale prevista dall'art. 54 del DPR 917/86 che consente il differimento dell'incidenza fiscale nei quattro esercizi successivi. Tale agevolazione di natura finanziaria risulta neutrale agli effetti del conto economico della società, che accoglie, sia le plusvalenze realizzate, sia l'accantonamento per imposte differite di 50 mila euro.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA** ha chiuso il primo semestre 2002 evidenziando una perdita di 305 mila euro a fronte di una perdita di 376 mila euro del primo semestre 2001. La situazione economica negativa è stata determinata dall'incidenza degli interessi passivi sui finanziamenti concessi dalla controllante (775 mila euro a fronte di 622 mila euro del primo semestre 2001). L'esposizione passiva al 30/6/2002 verso la Banca Carige ammonta ad oltre 19 milioni. La società ha in corso di perfezionamento vendite di immobili derivanti

da operazioni di recupero crediti per conto della controllante.

L'**Immobiliare Ettore Vernazza SpA**, nonostante la tassazione che grava sul settore immobiliare, ha conseguito un utile semestrale di 490 mila euro a fronte di 478 mila euro del primo semestre 2001. Il risultato della gestione ha evidenziato un'eccedenza dei ricavi della produzione sui costi di 843 mila euro e gli accantonamenti effettuati per imposte dirette ammontano a 490 mila.

L'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha registrato nel corso del primo semestre 2002 una perdita di 32 mila euro, che va ascritta essenzialmente agli interessi passivi (58 mila euro) maturati sul mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Savona per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel Centro Commerciale di Carcare avvenuta a fine 1999.

COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO (migliaia di euro)

	30/6/02	31/3/02	31/12/01	30/6/01	Variazioni %	
					6/02 12/01	6/02 6/01
Levante Norditalia SpA						
Premi emessi	249.313	129.737	517.766	285.000		-12,5
Sinistri liquidati (1)	97.991	84.323	449.527	237.991		-58,8
Personale	356	356	358	360	-0,6	-1,1
Agenzie	455	470	482	525	-5,6	-13,3
Carige Vita Nuova SpA						
Premi emessi	88.608	25.480	150.484	58.109		52,5
Sinistri liquidati	34.894	18.697	63.324	34.779		0,3
Personale	50	49	50	45	0,0	11,1
Agenzie	336	334	352	385	-4,5	-12,7
Totale Gruppo Carige						
Premi emessi	337.921	155.217	668.250	343.109		-1,5
Sinistri liquidati	132.885	103.020	512.851	272.770		-51,3
Personale	406	405	408	405	-0,5	0,2
Agenzie	455	470	482	525	-5,6	-13,3

(1) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

L'attività del **Gruppo assicurativo controllato** è stata caratterizzata dal differente andamento dell'operatività nei due rami: mentre il ramo danni, esercitato dalla Levante Norditalia, ha registrato una contrazione dei premi emessi, in particolare nel settore "Auto", il ramo vita, esercitato da Carige Vita Nuova, ha conosciuto una nuova espansione dell'attività. I premi complessivamente emessi sono stati pari a 337,9 milioni, sostanzialmente stabili (-1,5%) rispetto ai 343,1 milioni del primo semestre 2001 ed i sinistri liquidati ammontano a 132,9 milioni, in flessione del 51,3% rispetto ai 272,8 milioni dello stesso periodo del 2001.

La **Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**, compagnia operante

nel ramo danni, chiude il semestre con un risultato in deciso aumento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente: l'utile netto è pari a 1.164 mila euro contro 52 mila euro. Il processo di selezione dei rischi assunti ha condotto ad una diminuzione del 12,5% dei premi emessi a 249,3 milioni, rispetto ai 285 milioni dello stesso periodo dell'anno passato. Si riscontra un decremento del 21,6% nei rami "Auto", del 19,7% negli altri rami danni ed un incremento del 17,1% nei rami elementari. Nel semestre la compagnia ha liquidato sinistri per 98 milioni, inferiori del 58,8% rispetto ai 238 milioni del primo semestre 2001, quale conseguenza di una diminuzione del 28,6% dei sinistri complessivamente denunciati. E' inoltre proseguito il processo di razionalizzazione della

rete distributiva: il numero delle agenzie è sceso dalle 482 di fine dicembre 2001 alle attuali 455 (525 a fine giugno 2001), mentre il personale si attesta attualmente a 356 unità (358 a fine dicembre 2001 e 360 a fine giugno 2001).

Nel semestre è proseguito il rafforzamento patrimoniale della Società, realizzato mediante l'aumento a pagamento di capitale sociale per 20 milioni e l'emissione di un secondo prestito obbligazionario subordinato per 10 milioni, entrambi interamente sottoscritti dalla capogruppo Banca Carige.

La **Carige Vita Nuova SpA** ha emesso nel primo semestre premi per 88,6 milioni, evidenziando una crescita del 52,5% rispetto ai 58,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La produzione del semestre ritorna ai livelli dell'esercizio 2000 dopo il rallentamento del 2001, trainata dal collocamento di nuovi prodotti a maggior contenuto finanziario e che assicurano un rendimento minimo garantito del capitale investito. Gli sportelli bancari hanno praticamente raddoppiato l'emesso, da 35,4 a 69 milioni, a seguito del lancio dei nuovi prodotti per il canale bancario: "Risparmio Assicurato - Linea Garantita" (introdotto nell'ultimo trimestre del 2001), "Gestilink Plus" (evoluzione del prodotto *unit linked* Gestilink) e due *tranche* di polizze di tipo *index linked* (Carige Index Four Int'l Funds e Carige Index Midex Int'l Funds, distribuite in marzo e maggio 2002). La rete agenziale mostra invece un

decremento dell'emesso di 3 milioni (-13,6%). La società evidenzia un utile netto di periodo di 800 mila euro (70 mila euro nel primo semestre 2001).

Il numero delle agenzie è diminuito a 336 (da 352 a fine anno), mentre il personale è rimasto stabile a 50 unità.

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Relativamente alle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale verificatesi dopo la fine del primo semestre 2002 si evidenzia che ha avuto inizio la commercializzazione della nuova polizza assicurativa *unit linked* denominata "Carige Unit Doppia Garanzia", un prodotto previdenziale che unisce le caratteristiche di un investimento in O.I.C.R. a quelle di una polizza vita a capitale garantito.

E' stata inoltre istituita una nuova linea di gestioni patrimoniali sempre a capitale garantito, denominata "Dinamica e Garantita". In data 8 agosto sono stati sottoscritti nuovi accordi contrattuali inerenti i rapporti logistici ed organizzativi con la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'organico del Gruppo a fine agosto è pari a 4.515 dipendenti.

Genova, 12 settembre 2002

Il Consiglio di Amministrazione